

## METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 28/12

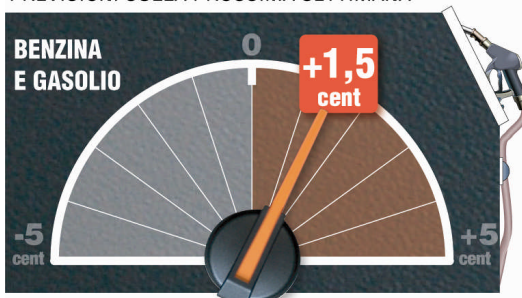
### Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 14 luglio 2012 – venerdì 20 luglio 2012  
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

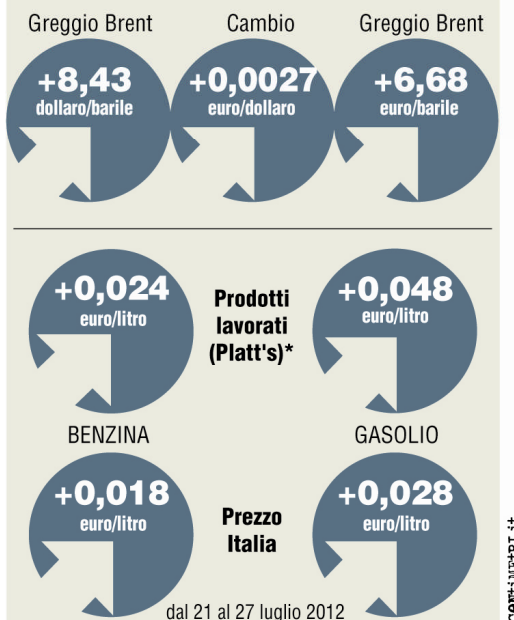
### Che prezzo farà

**Figisc: "prezzi in aumento di 1,5 eurocent/litro nei prossimi giorni"**

PREVISIONI SULLA PROSSIMA SETTIMANA



#### I FATTORI PRINCIPALI



\* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's  
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

**PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI IN AUMENTO DI 1,5 EURO-CENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI"**

**Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una ulteriore salita dei prezzi:** "La quotazione del greggio – anche con i dati di ieri – è aumentata considerevolmente, portandosi da 82 a quasi 89 euro/barile. Gli aumenti del greggio hanno trainato, sia pure in maniera diversa, anche i prodotti raffinati: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare un rialzo di 2,4 eurocent/litro per la benzina e di circa 4,8 per il gasolio. I prezzi interni sono aumentati da venerdì scorso di 0,018 euro/litro per la benzina e di 0,028 euro/litro per il gasolio. In un mese esatto (dal 20 giugno) il greggio è aumentato di 11,4 centesimi/litro, i prodotti finiti sono aumentati sul mercato internazionale di 9,7 (benzina) e di 11,1 centesimi/litro, mentre i prezzi interni, senza considerare in alcun modo i maxi sconti dei *week end*, sono aumentati di circa o meno della metà: 4,3 centesimi/litro per la benzina e 5,6 per il gasolio. Le tendenze del mercato internazionale fanno ragionevolmente supporre che ci siano le condizioni per un ulteriore incremento dei prezzi, nell'ordine di 1,5 centesimi/litro nei prossimi giorni, mentre si replicano da domani gli sconti, giunti ormai al sesto *week end*".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" *precisa SQUERI* "rileva che la quotazione del greggio Brent *spot* è ancora aumentata (+8,16 % rispetto alla scorsa settimana), salendo di 6,68 euro/barile (+0,051 euro/litro) con un cambio euro/dollaro abbastanza stabile. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 14 luglio, hanno seguito, dopo i ritmi ridotti delle settimane precedenti, abbastanza fedelmente le dinamiche rialziste dei prezzi internazionali". "Questa settimana le dinamiche di aumento dei prezzi in autostrada sono più accentuate di quelle della rete ordinaria" *dichiara Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO* "con una crescita di circa 0,025 euro litro mediamente tra i prodotti sul *selfservice*. Rimane sempre da precisare che il pregiudizio sui prezzi sempre più alti in autostrada non è corroborato dai fatti: maxi sconti a parte – su cui la rete autostradale è penalizzata da scelte commerciali discriminanti dell'industria petrolifera – i prezzi in *self service* del gasolio, ad esempio (che costituisce l'80 % delle vendite sulle aree di servizio) è da sempre lievemente più basso rispetto alla rete ordinaria, un dato confermato anche per la settimana corrente con circa 1,0 centesimi/litro di meno".

**I DATI ANALITICI –**

**A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA**

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 28/2012 – 20.07.2012**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Sulla settimana da sabato 14 luglio 2012 a venerdì 20 luglio 2012, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 11 luglio 2012 a mercoledì 18 luglio 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro stabile (1,2234 rispetto a 1,2260 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è aumentata, con una variazione di +5,21 euro/barile (+6,16 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 107), attestandosi dagli 81,90 euro/barile iniziali al valore finale di 87,11 euro /barile (+0,040 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 20 luglio, **nella giornata di ieri, giovedì 19 luglio, le quotazioni del greggio Brent sono ancora aumentate fino a 108,84 dollari/barile, che, con un cambio in lieve apprezzamento a 1,2287, corrispondono a euro/barile 88,58.**

**Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 13/07/2012-20/07/2012 -**

| Fondamentali mercato | Unità misura | 06/07/12 | 13/07/12 | Variazioni           |
|----------------------|--------------|----------|----------|----------------------|
| Greggio Brent        | U\$/barile   | 100,41   | 106,57   | +6,16 dollari/barile |
| Cambio               | €/U\$        | 1,2260   | 1,2234   | -0,0026 US\$ per 1 € |
| Greggio Brent        | €/barile     | 81,90    | 87,11    | +5,21 euro/barile    |

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano ancora variazioni in aumento: la benzina, infatti, nel periodo dal 13 giugno al 20 luglio 2012 è aumentata di +0,015 euro/litro (da 0,591 a 0,606 euro/litro), pari a +0,018 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è cresciuto di +0,030 euro/litro (da 0,629 a 0,659 euro/litro), pari a +0,036 con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è variato in aumento, ossia di +0,018 euro/litro per la benzina, e di +0,028 per il gasolio. Le dinamiche incrementali del mercato internazionale hanno trovato un riscontro abbastanza lineare sui prezzi interni, con un effetto di attenuazione per il gasolio.

**Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 13/07/2012 – 20/07/2012**

|                                     | Platt's benzina | Platt's gasolio | Prezzo benzina | Prezzo gasolio |
|-------------------------------------|-----------------|-----------------|----------------|----------------|
| Inizio rilevazione                  | 0,591           | 0,629           | 1,835          | 1,728          |
| Fine rilevazione                    | 0,606           | 0,659           | 1,852          | 1,756          |
| Differenza senza IVA                | +0,015          | +0,030          |                |                |
| Differenza con IVA                  | +0,018          | +0,036          | +0,018         | +0,028         |
| Saldo prezzi interni/internazionali |                 |                 | =0,000         | -0,008         |

Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 13 luglio, **nella giornata di giovedì 19 luglio le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's si sono apprezzate ancora di circa 0,006 euro/litro per la benzina e di 0,012 euro/litro per il gasolio, IVA compresa.**

**B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI**

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito [http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm)). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rileva-

zione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,085/0,091 euro/litro) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 12,6/12,8 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito, che, tuttavia, non raggiungono l'entità degli sconti offerti nei week end da alcune aziende dell'industria petrolifera..

Tuttavia, la stima del prezzo medio (nel corso della settimana) della rete delle majors petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "rete colorata" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "no-logo") per la settimana dal 14 luglio al 20 luglio 2012 risulta essere pari a 1,771 euro/litro per la benzina ed a 1,667 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "no-logo" di 6,5-6,7 eurocent/litro a seconda dei prodotti. Anche il week end del 14-15 luglio è stato caratterizzato da campagne di sconti particolarmente elevati presso una parte della rete, su cui i prezzi di vendita si sono aggirati attorno a 1,600 euro/litro per la benzina ed a 1,500 per il gasolio (con punte anche inferiori).

**Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-**

|                                           | <b>Benzina</b> | <b>Gasolio</b> | <b>Variaz. benzina</b> | <b>Variaz. gasolio</b> |
|-------------------------------------------|----------------|----------------|------------------------|------------------------|
| Prezzo medio rilevato Ministero 16/07/12  | 1,758          | 1,649          | +0,015                 | +0,014                 |
| Prezzo medio "servito" settimanale        | 1,843          | 1,740          | +0,017                 | +0,022                 |
| <b>Prezzo medio della rete "colorata"</b> | <b>1,771</b>   | <b>1,667</b>   | <b>+0,017</b>          | <b>+0,020</b>          |
| Prezzo scontato reperibile ("no-logo")    | 1,715          | 1,614          | +0,034                 | +0,036                 |

A parte la media del periodo. il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 14 luglio 2012 è aumentato per la benzina di +0,018 euro/litro, pari al +0,98 %, e per il gasolio di +0,028 euro/litro, pari al +1,62 %.

### **C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE**

Nel periodo da sabato 14 luglio 2012 a venerdì 20 luglio 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,813 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,693 euro/litro (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a +0,025 euro/litro per la benzina ed a +0,028 per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,034/0,042 euro/litro: la

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 28/2012 – 20.07.2012**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,771 euro/litro per la benzina e su 1,658 euro/litro per il gasolio (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a +0,046 per la benzina ed a +0,047 euro/litro per il gasolio).

**Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 07/07/2012 – 13/07/2012**

|                                                                           | <b>Benzina</b> | <b>Gasolio</b> |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Prezzo <b>medio</b> settimanale <i>self</i> - media dei marchi            | 1,813          | 1,693          |
| Prezzo <b>minimo</b> settimanale <i>self</i> - media dei marchi           | 1,771          | 1,658          |
| Differenza su <b>medio</b> settimanale <i>self</i> settimana antecedente  | +0,025         | +0,028         |
| Differenza su <b>minimo</b> settimanale <i>self</i> settimana antecedente | +0,046         | +0,047         |

**D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO**

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 14 luglio 2012 al 20 luglio 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 32,35 % per la benzina ed al 35,23 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 14 luglio 2012 al 20 luglio 2012 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,19 % per la benzina e del 10,56 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,46 % e per il 52,59 % per il gasolio.

**Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 14/07/2012-20/07/2012 -**

| <b>Composizione media prezzo</b> | <b>Benzina</b> | <b>%</b>       | <b>Gasolio</b> | <b>%</b>       |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>Prezzo alla pompa</b>         | <b>1,843</b>   | <b>100,00%</b> | <b>1,740</b>   | <b>100,00%</b> |
| IVA 20 %                         | 0,320          | 17,36%         | 0,302          | 17,36%         |
| Accisa                           | 0,739          | 40,10%         | 0,613          | 35,23%         |
| <b>Totale imposte</b>            | <b>1,059</b>   | <b>57,46%</b>  | <b>0,915</b>   | <b>52,59%</b>  |
| Quotazione Platt's               | 0,596          | 32,35%         | 0,641          | 36,86%         |
| Ricavo industriale               | 0,188          | 10,19%         | 0,184          | 10,56%         |
| <b>Prezzo industriale</b>        | <b>0,784</b>   | <b>42,54%</b>  | <b>0,825</b>   | <b>47,41%</b>  |

Naturalmente, la componente del prezzo che si riferisce al ricavo industriale assume questo valore nel corso della settimana, ma non già nel week end, in cui – a seconda della quota di distribuzione che offre i maxi sconti – tale componente viene drasticamente diminuita (circa del 30 %) in generale ed azzerata per i marchi petroliferi che offrono sconti pari o superiori ai valori esposti nella precedente tabella.

#### **E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA**

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 16.07.2012.

Con la benzina a **1.758** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Svezia, Danimarca, Regno Unito, Finlandia, Belgio, Irlanda e Germania, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,625 euro/litro**; con il gasolio a **1,649** euro/litro, l'Italia si colloca alla **terza posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito e Svezia, e seguita da Irlanda, Finlandia, Grecia, Danimarca, Germania, Ungheria e Belgio, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,438 euro/litro**. Rispetto alla rilevazione precedente del 09.07.2012, **il prezzo della benzina in Italia è aumentato dello 0,82 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di +0,43 %, quello del gasolio è aumentato dello 0,86 %, contro una media di +0,91 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 09.07.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile (al primo posto) per la benzina ed anche per il gasolio (al terzo posto)**.

**Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 16.07.2012 (euro/litro) -**

| <b>BENZINA</b>          |               | <b>€/LITRO</b> | <b>GASOLIO</b>          |               | <b>€/LITRO</b> |
|-------------------------|---------------|----------------|-------------------------|---------------|----------------|
| <b>1</b>                | <b>Italia</b> | <b>1,758</b>   | 1                       | Regno Unito   | 1,745          |
| 2                       | Olanda        | 1,731          | 2                       | Svezia        | 1,664          |
| 3                       | Grecia        | 1,717          | <b>3</b>                | <b>Italia</b> | <b>1,649</b>   |
| 4                       | Svezia        | 1,711          | 4                       | Irlanda       | 1,561          |
| 5                       | Danimarca     | 1,686          | 5                       | Finlandia     | 1,516          |
| 6                       | Regno Unito   | 1,676          | 6                       | Grecia        | 1,500          |
| 7                       | Finlandia     | 1,660          | 7                       | Danimarca     | 1,458          |
| 8                       | Belgio        | 1,652          | 8                       | Germania      | 1,456          |
| 9                       | Irlanda       | 1,647          | 9                       | Ungheria      | 1,454          |
| 10                      | Germania      | 1,636          | 10                      | Belgio        | 1,453          |
| <b>MEDIA PAESI EURO</b> |               | <b>1,625</b>   | <b>MEDIA PAESI EURO</b> |               | <b>1,438</b>   |
| <b>MEDIA 27 PAESI</b>   |               | <b>1,605</b>   | <b>MEDIA 27 PAESI</b>   |               | <b>1,460</b>   |

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 16 luglio 2012 evidenzia un **incremento dello stacco, attestandosi su 0,012 euro/litro per la benzina (era 0,005 nella rilevazione del 09.07.2012), ed una stabilità per il gasolio, che rimane attestato su 0,004 euro litro (stesso valore in data 09.07.2012, precedente rilevazione)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 48 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,015 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 28/2012 – 20.07.2012**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

**Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 16.07.2012 per la benzina va corretto da 0,012 euro/litro a -0,003 euro/litro, diventando negativo.**

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 16.07.2012 (euro/litro) -

| N. BENZINA        | Imposte      | Prezzo       | N. GASOLIO        | Imposte      | Prezzo       |
|-------------------|--------------|--------------|-------------------|--------------|--------------|
| <b>1 Italia</b>   | <b>1,044</b> | <b>1,758</b> | 1 Regno Unito     | <b>1,030</b> | 1,745        |
| 2 Regno Unito     | <b>1,018</b> | 1,676        | <b>2 Italia</b>   | <b>0,899</b> | <b>1,649</b> |
| 3 Olanda          | <b>1,013</b> | 1,731        | 3 Svezia          | <b>0,874</b> | 1,664        |
| 4 Grecia          | <b>1,005</b> | 1,717        | 4 Irlanda         | <b>0,791</b> | 1,561        |
| 5 Svezia          | <b>0,998</b> | 1,711        | 5 Finlandia       | <b>0,746</b> | 1,516        |
| 6 Finlandia       | <b>0,934</b> | 1,660        | 6 Grecia          | <b>0,707</b> | 1,500        |
| 7 Danimarca       | <b>0,919</b> | 1,686        | 7 Germania        | <b>0,703</b> | 1,456        |
| 8 Germania        | <b>0,916</b> | 1,636        | Ungheria          | <b>0,703</b> | 1,454        |
| Irlanda           | <b>0,916</b> | 1,647        | 8 Danimarca       | <b>0,690</b> | 1,458        |
| 9 Belgio          | <b>0,900</b> | 1,652        | 9 Belgio          | <b>0,680</b> | 1,453        |
| 10 Portogallo     | <b>0,886</b> | 1,613        | 10 Austria        | <b>0,665</b> | 1,370        |
| 11 Francia        | <b>0,867</b> | 1,551        | <b>Media U.E.</b> | <b>0,665</b> | <b>1,409</b> |
| 12 Slovacchia     | <b>0,822</b> | 1,510        | 11 Francia        | <b>0,664</b> | 1,371        |
| <b>Media U.E.</b> | <b>0,800</b> | <b>1,503</b> | 12 Cechia         | <b>0,663</b> | 1,391        |
| 13 Slovenia       | <b>0,775</b> | 1,433        | 13 Olanda         | <b>0,661</b> | 1,404        |
| 14 Austria        | <b>0,764</b> | 1,432        | 14 Slovacchia     | <b>0,636</b> | 1,379        |
| 15 Cechia         | <b>0,741</b> | 1,413        | Slovenia          | <b>0,636</b> | 1,320        |
| 16 Ungheria       | <b>0,735</b> | 1,446        | 15 Portogallo     | <b>0,630</b> | 1,409        |
| 17 Malta          | <b>0,689</b> | 1,440        | 16 Estonia        | <b>0,611</b> | 1,306        |
| 18 Spagna         | <b>0,677</b> | 1,403        | 17 Malta          | <b>0,593</b> | 1,380        |
| 19 Lituania       | <b>0,672</b> | 1,369        | 18 Polonia        | <b>0,591</b> | 1,315        |
| 20 Lettonia       | <b>0,670</b> | 1,353        | 19 Lettonia       | <b>0,582</b> | 1,304        |
| 21 Polonia        | <b>0,648</b> | 1,340        | 20 Spagna         | <b>0,572</b> | 1,338        |
| 22 Estonia        | <b>0,642</b> | 1,316        | 21 Romania        | <b>0,540</b> | 1,254        |
| 23 Lussemburgo    | <b>0,640</b> | 1,363        | 22 Bulgaria       | <b>0,528</b> | 1,234        |
| 24 Romania        | <b>0,576</b> | 1,224        | 23 Cipro          | <b>0,527</b> | 1,284        |
| 25 Bulgaria       | <b>0,569</b> | 1,238        | 24 Lituania       | <b>0,525</b> | 1,284        |
| 26 Cipro          | <b>0,552</b> | 1,258        | 25 Lussemburgo    | <b>0,491</b> | 1,233        |

Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca sempre al primo posto per il prodotto benzina, con 1,044 euro/litro su totali 1,758 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,899 euro/litro su totali 1,649 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

#### **F. IL PREZZO "GIUSTO"**

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "giusto" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "giusto" si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 28/2012 – 20.07.2012**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

da esse gravati) - il ricavo industriale medio del biennio precedente (luglio 2010 – luglio 2012) per la rete **"colorata"** (pari a 15,7 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), assoggettando il tutto all'aliquota IVA vigente.

**Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".**

Per il periodo della settimana dal 14 luglio al 20 luglio 2012, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete **"colorata"** di marchio risulta **inferiore** al prezzo stimato come **"giusto"** per tale prodotto di circa 3,5 eurocent/litro, mentre per il gasolio risulta **inferiore** di 4,4 eurocent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente **inferiore** a 4,1 eurocent per litro.

Tav. 8 – Confronto tra prezzo **"giusto"** e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 14/07/2012-20/07/2012

| Data         | Benzina<br>Prezzo<br>reale | Benzina<br>Prezzo<br>"giusto" | Benzina<br>Delta | Gasolio<br>Prezzo<br>reale | Gasolio<br>Prezzo<br>"giusto" | Gasolio<br>Delta |
|--------------|----------------------------|-------------------------------|------------------|----------------------------|-------------------------------|------------------|
| 14/07/2012   | 1,764                      | 1,799                         | -0,035           | 1,657                      | 1,696                         | -0,039           |
| 15/07/2012   | 1,764                      | 1,799                         | -0,035           | 1,657                      | 1,696                         | -0,039           |
| 16/07/2012   | 1,765                      | 1,796                         | -0,030           | 1,656                      | 1,699                         | -0,043           |
| 17/07/2012   | 1,771                      | 1,809                         | -0,038           | 1,665                      | 1,711                         | -0,046           |
| 18/07/2012   | 1,774                      | 1,811                         | -0,037           | 1,673                      | 1,722                         | -0,049           |
| 19/07/2012   | 1,777                      | 1,807                         | -0,030           | 1,680                      | 1,722                         | -0,042           |
| 20/07/2012   | 1,780                      | 1,817                         | -0,037           | 1,682                      | 1,733                         | -0,051           |
| <b>MEDIA</b> | <b>1,771</b>               | <b>1,805</b>                  | <b>-0,035</b>    | <b>1,667</b>               | <b>1,711</b>                  | <b>-0,044</b>    |

Il dato della settimana, tuttavia, va **valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo del 2012**: infatti, **nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 2,1 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,5 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al mix dei consumi tra i due prodotti del primo quadrimestre rileva che la stima del prezzo reale della rete colorata è INFERIORE di circa 0,5 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto"**, come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo **"giusto"** (euro/litro)

| Periodo           | Benzina<br>Prezzo<br>reale | Benzina<br>Prezzo<br>giusto | Benzina<br>Delta<br>(*) | Gasolio<br>Prezzo<br>reale | Gasolio<br>Prezzo<br>giusto | Gasolio<br>Delta<br>(*) | Mix<br>Delta<br>medio |
|-------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|-----------------------|
| gennaio           | 1,713                      | 1,759                       | -0,046                  | 1,681                      | 1,687                       | -0,006                  | -0,022                |
| febbraio          | 1,750                      | 1,798                       | -0,048                  | 1,702                      | 1,704                       | -0,002                  | -0,019                |
| marzo             | 1,817                      | 1,856                       | -0,039                  | 1,735                      | 1,730                       | +0,005                  | -0,011                |
| aprile            | 1,859                      | 1,872                       | -0,013                  | 1,740                      | 1,714                       | +0,026                  | +0,011                |
| maggio            | 1,802                      | 1,787                       | +0,015                  | 1,703                      | 1,683                       | +0,020                  | +0,018                |
| giugno            | 1,767                      | 1,747                       | +0,020                  | 1,662                      | 1,643                       | +0,019                  | +0,019                |
| luglio            | 1,753                      | 1,791                       | -0,038                  | 1,647                      | 1,686                       | -0,039                  | -0,039                |
| <b>Media 2012</b> | <b>1,781</b>               | <b>1,802</b>                | <b>-0,021</b>           | <b>1,698</b>               | <b>1,693</b>                | <b>+0,005</b>           | <b>-0,005</b>         |

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 28/2012 – 20.07.2012**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCE**

(\*) se il delta ha segno "*meno*" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "*giusto*"; se il delta ha segno "*più*" risulta, invece, superiore